



Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sede di Bari

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL D. LGS. 36/2023 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI PRESSO LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA – BARI.

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” ed i relativi allegati;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024 che, tra l'altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”;

VISTO l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano

la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individuando l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTE le Linee operative adottate in data 28 marzo 2024 dal sottoscritto Segretario Generale del T.A.R. Puglia Bari;

DATO ATTO che il contratto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia immobili presso la sede dello scrivente Tribunale scadrà il 31.07.2024;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di affidare il servizio in parola con decorrenza 01.08.2024 per la durata di anni 2 (due);

PRESO ATTO che:

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 s.m.i. prevede che le Amministrazioni statali centrali e periferiche e le altre Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- l'art. 1 comma 449 primo periodo della L. 296/2006 s.m.i. prevede l'obbligo di approvvigionamento utilizzando le convenzioni-quadro per tutte le Amministrazioni in esso indicato mentre nel secondo periodo della norma sopra indicata è prevista la facoltà per le restanti Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero di utilizzare i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

- non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

- il servizio da acquisire è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e, pertanto, è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

- l'art. 62 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

CONSIDERATO che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad € 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;

RAVVISATA la necessità di coniugare il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), l'indagine di mercato verrà effettuata ponendo limiti al numero di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, da invitare alla procedura di affidamento in oggetto, per cui si applica il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 2 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO, quindi, di demandare al responsabile unico del progetto una preliminare indagine di mercato espletata mediante richiesta di formulazione di offerta economica da inoltrare a cinque operatori economici aventi sede legale dell'impresa nella Regione Puglia ed iscritti al Me.Pa. nella categoria merceologica - Pulizia degli immobili;

RITENUTO, al fine di assicurare che siano scelti soggetti economici in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, di richiedere agli operatori economici di cui sopra, il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 ed in particolare:

- quale requisito di capacità economica e finanziaria un fatturato globale pari ad € 170.000 ossia al doppio del valore stimato dell'appalto in oggetto, maturato complessivamente nel triennio 2021-2022-2023;

- quale requisito di capacità tecnica e professionale di aver eseguito nel triennio precedente alla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati;

RITENUTO, altresì, in virtù dell'enunciato principio di rotazione, di escludere la ditta SMAC MULTISERVIZI – P.I. 04834400758 in quanto contraente uscente dell'affidamento avente ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico e altresì, nella stessa fascia di valore economico di cui al richiamato Regolamento di autonomia finanziaria;

CONSIDERATO CHE tale indagine di mercato sarà finalizzata al potenziale affidamento diretto del servizio specificato in oggetto senza procedura di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, e che, pertanto, la Stazione Appaltante non assume alcun obbligo contrattuale e potrà affidare, non affidare o affidare in parte il servizio in oggetto con specifico provvedimento;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, tenendo conto altresì, di eventuali migliorie proposte, nel rispetto dei principi di ragionevolezza e di efficacia;

ATTESO CHE il valore presunto – stimato sulla base dei costi storici - per il servizio in oggetto è pari ad € 85.000 (oltre IVA), comprensivo dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO CHE gli elementi essenziali del contratto sono quelli derivanti dal Progetto di servizio ex art. 41, comma 14 del D. Lgs. 36/2023 allegato alla presente Determina;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 36/2023 è necessario individuare per la seguente procedura di affidamento un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione contrattuale;

RITENUTO di individuare il Responsabile unico del progetto nella persona del dott. Michele Damato che si occuperà di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva e che rivestirà, pertanto, anche la carica di Direttore dell'esecuzione, individuato ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO della dichiarazione agli atti del responsabile del procedimento, dott. Michele Damato, con la quale si attesta l'assenza di eventuali incompatibilità e/o conflitti di interesse in riferimento all'affidamento di cui trattasi, nonché si impegna al rispetto del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2016 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e degli artt. 7 e 18 del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

VERIFICATO che il capitolo n. 2302 "Spese per servizi di igiene e pulizia ecc." piano di gestione 18, presenta la necessaria disponibilità finanziaria per il triennio 2024 -2025-2026;

D E T E R M I N A

- di approvare le premesse della presente determinazione;
- di indire la procedura finalizzata al potenziale affidamento diretto del SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI PRESSO LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA – BARI per la durata di anni 2 (due) dalla data della stipula;
- di demandare al responsabile unico del progetto una previa indagine di mercato da espletare da inoltrare a cinque operatori economici aventi sede legale dell'impresa nella Regione Puglia ed iscritti al Me.Pa. nella categoria merceologica - Pulizia degli immobili, accertando altresì il

possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 indicati nelle premesse;

- di stabilire che tale indagine di mercato è finalizzata all'individuazione dell'operatore economico che, nel rispetto di quanto previsto nel capitolato prestazionale, si impegni ad espletare il servizio in maniera rispondente alle esigenze di questa Amministrazione e al prezzo più basso, altresì tenendo conto di eventuali migliorie proposte;
- che all'affidamento del servizio si provvederà tramite trattativa diretta sul portale MEPA;
- di stabilire che gli elementi essenziali del contratto sono contenuti nel Progetto di servizio ex art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023;
- di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione e affidamento e per l'esecuzione contrattuale il dott. Michele Damato, in servizio presso lo scrivente Tribunale che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, e individuato ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;
- di nominare, sentito il RUP, quali collaboratori in riferimento alla procedura di che trattasi, per lo svolgimento delle attività di seguito dettagliate nel rispetto della tempistica propria dell'affidamento di che trattasi, le seguenti figure professionali regolarmente iscritte all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione:

Collaborazione all'attività del RUP nella fase di affidamento	dott.ssa Romana Larocca dott.ssa Valentina M. Capolupo
Collaborazione all'attività del RUP nella fase dell'esecuzione	dott.ssa Valentina M. Capolupo
Collaboratore del direttore dell'esecuzione	dott.ssa Valentina M. Capolupo

- di procedere all'accantonamento a titolo di incentivo per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023, della somma di euro 1.700,00 da imputare al capitolo di spesa n. 2302 "Spese per servizi di igiene e pulizia ecc.", esercizio finanziario 2024;
- di demandare al responsabile unico del progetto l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo del D.Lgs. n. 36/2023;
- di approvare i seguenti allegati alla presente:
 - a) Progetto di servizio ex art. 41, del D.Lgs. 36/2023;
 - b) Modulo di offerta economica;
 - c) Modello dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà e informative varie (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Anna Mongelli